

CASA

LA

*persone con dipendenza  
patologica / maschile*

SPERA

NZA

Il presente documento è indirizzato agli ospiti del servizio ed ai loro familiari nonché agli operatori dei servizi pubblici e privati per le dipendenze patologiche ed a tutti coloro che stabiliscono relazioni con tutto il personale di Casa La Speranza.

## LA STORIA

L'Associazione "La Speranza Onlus" si è costituita formalmente nel 1990 dopo che, già dal 1987, alcuni volontari, tra cui psicologi ed operatori sociali, avevano iniziato a dare risposte alle prime richieste d'aiuto provenienti dalla tossicodipendenza.

Negli anni successivi le attività dell'Associazione hanno sviluppato numerosi progetti fino ad arrivare all'odierna strutturazione in una comunità terapeutica a Sant'Elpidio a Mare e a Monte Urano. La sede di Sant'Elpidio a Mare è accreditata ai sensi della L. R. 20/2000 della Regione Marche con livelli di eccellenza e convenzionata con l'ASUR Marche; l'attività della sede di Monte Urano è attualmente sospesa.

Dal 9 luglio 2020 La Speranza entra a far parte di Ama Aquilone Cooperativa Sociale con una fusione per incorporazione, diventando di fatto Casa La Speranza.

## MISSION COMUNITÀ

Casa La Speranza ha come mission la cura e riabilitazione delle tossico-alcoldipendenze. L'ottica dell'intervento è di tipo clinico e l'approccio utilizzato è integrato. Le metodologie e le tecniche utilizzate fanno riferimento a teorie: cognitivo – comportamentale, gestaltico – psicosociale, analisi transazionale e sistemico – relazionale.

# PRINCIPI DI EROGAZIONE

Casa La Speranza eroga i propri servizi uniformandoli progressivamente ai principi fondamentali sanciti dalla legge italiana (D.P.C.M. del 27.01.1994)

Tali principi fondamentali sono:

## **Uguaglianza:**

Tutti gli ospiti hanno diritto al medesimo tipo di trattamento indipendentemente dalla razza, dalla lingua, dalla religione e dall'opinione politica. La parità di trattamento va garantita prescindendo dalle diverse categorie o fasce sociali e dalle differenti aree geografiche di provenienza, quando anche queste aree non siano facilmente raggiungibili.

## **Imparzialità:**

Il personale è tenuto ad assumere, verso gli ospiti, atteggiamenti e comportamenti obiettivi, giusti ed imparziali. Analogamente l'interpretazione delle norme di settore, l'applicazione di clausole e/o condizioni generali e specifiche va condotta secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

## **Continuità:**

L'erogazione dei servizi deve essere regolare, continua ed ininterrotta.

## **Partecipazione:**

Deve essere garantita la partecipazione dell'ospite alla prestazione del servizio in termini di collaborazione e tutela al diritto di corretta erogazione del servizio. L'ospite ha il diritto di accedere alle informazioni in possesso di Casa La Speranza che lo riguardano così come previsto dalla legge vigente (Legge 241 del 07.08.1990 e successive modifiche ed integrazioni). L'ospite può inoltrare alla Comunità Terapeutica proposte, suggerimenti, osservazioni nonché valutazioni circa i servizi erogati.

## **Efficienza ed efficacia:**

La Comunità Terapeutica eroga i propri servizi secondo procedure atte a garantirne l'efficienza e l'efficacia.

# CRITERI DI ACCESSO ALLE COMUNITÀ

Le Comunità Terapeutiche di Casa La Speranza accolgono adulti con dipendenza patologica da droghe ed alcool di solo sesso maschile. Vi accedono, dopo aver effettuato dei colloqui preliminari o direttamente, su invio dei Servizi Territoriali per le Dipendenze Patologiche. Le persone, al momento dell'inserimento nel Programma Terapeutico, possono essere libere o anche trovarsi con misure cautelari (arresti domiciliari, obbligo di dimora) o con misure alternative alla detenzione in carcere (affidamento in prova ai servizi sociali, detenzione domiciliare) o con una misura di sicurezza (sorveglianza speciale). Sono accolte in comunità anche le persone in terapia con farmaci agonisti. La sede di Sant'Elpidio a Mare ha una recettività di 27 posti, quella di Monte Urano 17 (attualmente l'attività è sospesa). L'accesso e la permanenza in comunità sono volontari.

# MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI

Le due comunità sono servizi terapeutici residenziali pressoché identici, attivi 365 giorni all'anno, 24 ore su 24 con le funzioni di recuperare e/o migliorare lo stato psico-fisico e socio relazionale del paziente attraverso protocolli di trattamento terapeutico individuali e di gruppo. Le finalità sono l'allontanamento dell'ospite dalle occasioni di ricaduta, recupero delle capacità e delle abilità relazionali e lavorative perdute, acquisizione dell'autonomia dalle sostanze d'abuso e stabilizzazione della stessa.

All'ospite, che può essere accolto indifferentemente in una delle due strutture, sono assegnati:

- Un Responsabile del programma terapeutico
- Un operatore di riferimento
- Un medico
- Uno psichiatra (in caso di bisogno).

Il Programma Terapeutico adotta un approccio multidisciplinare, che agisce su più fronti integrati: sanitario, pedagogico - educativo, psicologico e psicoterapeutico. Inoltre prevede una strutturazione in quattro fasi: accoglienza, integrazione, trattamento terapeutico - riabilitativo e reinserimento sociale. All'ospite è data comunicazione preventiva di ogni passaggio di programma e riportate le valutazioni.

# ELEMENTI DI QUALITÀ DEL PROGRAMMA TERAPEUTICO

Nel processo di erogazione del servizio vengono tenute sotto controllo le seguenti caratteristiche:

- La soddisfazione dei Servizi Territoriali Dipendenze Patologiche
- La soddisfazione degli operatori delle due équipe
- La soddisfazione degli ospiti

# MODULI D'INTERVENTO DELLA COMUNITÀ

Casa La Speranza articola i suoi interventi in un solo modulo in quanto le due strutture comunitarie, quelle di Sant'Elpidio a Mare e Monte Urano propongono programmi terapeutici residenziali praticamente equivalenti.

# VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il Responsabile dei Programmi Terapeutici di ogni centro comunitario concorda con il cliente momenti di valutazione del reinserimento sociale e lavorativo a un mese, tre, sei, dodici, diciotto mesi dalle dimissioni.

## SERVIZI DI RIFERIMENTO

L'accesso ai servizi della comunità avviene previa valutazione da parte dei seguenti servizi pubblici di riferimento: i Servizi per le Tossicodipendenze delle singole ASL di Regioni Italiane e delle Zone Territoriali Sanitarie della Regione Marche; i componenti del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dell'Are Vasta 4 di Fermo.

Operosa è anche la collaborazione con i Servizi Sociali e Sanitari, Enti ed Istituzioni, costante è il rapporto con i Servizi Comunali, Ambiti Territoriali Sociali, Questure, Stazione dei Carabinieri, Prefetture, Avvocati, ecc.

E' attiva la collaborazione con il personale dell'Ufficio Esecuzioni Penali Esterne di Macerata per i residenti in affidamento art. 94 D.P.R. 309/90.

## SODDISFAZIONE DEGLI OSPITI

Il grado di soddisfazione dell'ospite è determinato dai seguenti strumenti:

- questionario periodico di valutazione
- riunioni di gruppo
- colloqui individuali con l'ospite e con la famiglia

## RECLAMI

Il reclamo può essere presentato in forma orale o scritta direttamente a Casa La Speranza, la quale si impegna a rispondere nel giro di cinque giorni.

# MODULO CURA E RIABILITAZIONE SERVIZI TERAPEUTICI SPECIALISTICI GENERALI

É svolto dai seguenti centri comunitari:

Comunità di Sant'Elpidio a Mare, via Lungo Chienti n°2822, 63811 Sant'Elpidio a Mare (FM) con 27 posti letto;

Comunità di Monte Urano, Via Monte n. 30, 63814 Monte Urano (FM) con 17 posti letto (attualmente sospesa)

## MISSION SPECIFICA

Le comunità terapeutiche in sinergia con i Servizi pubblici per le Tossicodipendenze offrono possibilità di cure e riabilitazioni a persone adulte con problematiche di abuso e dipendenze da sostanze psicoattive ed alcoliche. Le attività si svolgono con le finalità di affrontare i problemi ed i bisogni dell'ospite attraverso programmi terapeutici individualizzati.

## RISULTATO GENERALE DA RAGGIUNGERE

Le due sedi propongono ed offrono percorsi di cure e riabilitazioni agli ospiti con gli obiettivi di acquisire e recuperare il più alto grado di benessere possibile dal punto di vista fisico, psichico, relazionale e di raggiungere le condizioni per un adeguato reinserimento sociale.

Il percorso, identico nelle due sedi, inizia con la conoscenza reciproca e l'inserimento graduale alle regole ed alle attività quotidiane delle comunità. La persona è accompagnata, all'interno della struttura assegnata, a prendersi cura di sé, dello spazio occupato, dell'ambiente in cui vive. E' inserito gradatamente nelle attività che strutturano la quotidianità dei centri residenziali, alle relazioni con gli altri, ad occuparsi con responsabilità dei compiti che la vita comunitaria richiede. La persona è guidata a ri-dare senso alle proprie esperienze individuali, attraverso l'analisi dei propri comportamenti e meccanismi emotivi, degli eventi caratterizzanti la propria storia, delle relazioni familiari ed extra-familiari.

Tutto questo avviene attraverso la partecipazione, la condivisione e il confronto con le altre persone del gruppo e con colloqui individuali con gli psicologi, in modo da diventare giorno dopo giorno sempre più consapevoli delle proprie potenzialità e limiti.

# TIPOLOGIA DI OSPITI

Ospiti maschi di età compresa tra i 18 ed i 50 anni inviati dai Servizi Territoriali per le Dipendenze Patologiche della Regione Marche e delle ASL di tutte le Regioni Italiane. Non si esclude in futuro di erogare il servizio anche a persone di sesso femminile.

## STRATEGIE DI SVILUPPO DEL SERVIZIO

### **I gruppi terapeutici**

Si svolgono ogni settimana, solitamente il lunedì ed il venerdì, vi partecipano tutti gli ospiti presenti nella comunità terapeutica, per affrontare gli aspetti che compongono ogni programma terapeutico individualizzato e del profilo della comunità. I gruppi sono condotti dai responsabili dei programmi terapeutici.

### **I lavori di gruppo pomeridiani**

Si svolgono il martedì, mercoledì e giovedì e vi partecipano tutti gli ospiti presenti nella comunità terapeutica. Hanno la durata di 1 ora ed è condotta dall'operatore di turno nella struttura. Si discutono i problemi del gruppo, sulle difficoltà incontrate durante il giorno nel confrontarsi con le regole, gli impegni, le responsabilità e si affrontano le situazioni di ciascuna persona.

### **I colloqui individuali con lo psicologo**

Attraverso i colloqui individuali si aiuta la persona a comprendere e definire chiaramente i propri problemi e bisogni, ad avere una visione più chiara delle proprie aree critiche e punti di forza. La si aiuta a verbalizzare sensazioni, sentimenti, stati d'animo, affetti e comprendere i modelli relazionali che creano sofferenza e quindi a cercare delle alternative più adeguate.

### **Gli incontri con le famiglie**

Nell'ultima domenica di ogni mese è organizzata la giornata in cui le équipes terapeutiche e le persone accolte incontrano i propri familiari. Sono chiamati a parteciparvi, se è possibile ed utile, le persone ritenute significative per gli ospiti.

Le famiglie hanno la possibilità di analizzare e comprendere le difficoltà che ci sono da entrambe le parti, di confrontarsi sui cambiamenti sopraggiunti, di migliorare la comunicazione reciproca. Questi temi sono trattati e discussi in gruppo dove sono presenti familiari, ospiti e lo psicoterapeuta affiancato dagli operatori. Quando è necessario, e richiesto, si avviano colloqui con lo psicologo e il solo nucleo familiare.



## **Le attività laboratoriali**

Le attività sostengono la giornata comunitaria ed offrono all'ospite la possibilità di acquisire o ritrovare competenze e ritmi propri della quotidianità. I compiti da svolgere sono assegnati ogni mattina, secondo i criteri della turnazione e delle difficoltà di ogni singola persona. Periodicamente ad ogni ospite sono assegnate delle responsabilità in rapporto ai vari aspetti organizzativi della vita comunitaria (responsabilità della casa, dei lavori, della lavanderia, dell'orto, ecc.); così facendo si motivano gli ospiti a partecipare più attivamente, ad essere propositivi ed autonomi.

Le principali occupazioni dei residenti sono:

- cura e governo della casa: pulizie, lavanderia, cucina;
- piccoli lavori svolti all'esterno: manutenzione ed abbellimento della struttura, dei giardini e coltivazione di ortaggi;
- attività laboratoriali: restauro, falegnameria;
- cura e governo degli animali: pulizia delle stalle, dei recinti e dei paddock di cavalli ed asini adibiti all'ippoterapia e all'onoterapia.

## **Il tempo libero**

Durante il periodo di permanenza i residenti possono partecipare ad attività sportive e culturali. Si organizzano anche uscite di gruppo sul territorio e durante il periodo estivo giornate da trascorrere al mare.

Le attività dedicate al tempo libero sono semistrutturate, in modo da lasciare che gli ospiti scoprano come occupare questi spazi in maniera più autonoma e responsabile.

## **Le cure sanitarie**

Tutti gli ospiti delle strutture vengono iscritti all'anagrafe sanitaria, dell'Area vasta 4 di Fermo – ASUR Marche, per essere assistiti dal medico delle comunità ed accedere a tutte le prestazioni sanitarie specialistiche presenti sul territorio fermano: esami del sangue ed urine periodiche, altri esami diagnostici (se utili ecografie, rx, ortopantomografie, tac, risonanze magnetiche), visite infettivologiche (se necessaria presa in carico presso il Day Hospital delle Malattie Infettive dell'Ospedale di Fermo), visite dentistiche, dermatologiche, ecc.

Per i residenti in doppia diagnosi o con patologia psichiatrica ed esperienze di tossicodipendenza i due centri comunitari si avvalgono delle prestazioni di uno psichiatra interno.

## **Il reinserimento sociale**

Compito delle équipes è accompagnare gli ospiti in questa fase dei programmi terapeutici orientandoli su come accedere alle informazioni utili alla ricerca di un lavoro presso aziende, su come compilare un proprio curriculum vitae, sostenendoli nella preparazione di un colloquio di lavoro e valorizzare nel modo giusto le proprie competenze. Le persone sono altresì indirizzate sui diritti e doveri che spettano ad un lavoratore e sollecitati a riflettere sul confronto con il mondo esterno.

Le comunità sono in rete con altre realtà del privato sociale che sostengono gli ospiti nella ricerca di un'autonomia al termine del percorso terapeutico e sviluppare relazioni con altre persone e gruppi.

Gli ospiti possono anche essere avviati a percorsi di formazione professionale o accedere a percorsi lavorativi protetti con l'attivazione di progetti in accordo con gli Enti preposti.

# TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

## **Aspetti clinici, terapeutici, educativi, comportamentali**

- Colloqui d'ingresso con i Responsabili dei programmi terapeutici: stesura della scheda progetto terapeutico individualizzato (in cartella clinico terapeutica);
- Interventi psicoterapeutici individuali e di gruppo: stesura scheda - report del progetto terapeutico individualizzato (in cartella clinico terapeutica);
- Colloqui: periodici con i Responsabili dei programmi terapeutici: stesura delle scheda clinico – diagnostica e dei reports colloqui terapeutici (in cartella clinico terapeutica);
- Test psicologici: MMPI – 2 (in cartella clinico terapeutica)
- Somministrazioni farmaci secondo prescrizioni mediche: stesura piano terapeutico con farmaci agonisti dal medico del Ser.T. inviante, stesura scheda medica, stesura scheda psichiatrica (in cartella clinico terapeutica)
- Visite mediche specialistiche secondo prescrizioni: stesura scheda medica (in cartella clinico terapeutica)
- Relazioni sul caso: ogni tre 3 mesi al Referente del caso del Ser.T. inviante, periodicamente all'UEPE di Macerata (in cartella clinico terapeutica)
- Certificazioni: rilascio su richiesta nella fattispecie consentite dalla normativa vigente;
- Attività di counseling dell'operatore di riferimento: stesura scheda socio educativa (in cartella clinico terapeutica);
- Attività di supporto giuridiche: stesura scheda giuridica (in cartella clinico terapeutica)
- Attività di supporto generale degli operatori stesura diario quotidiano dell'operatore;
- Attività di accompagnamento al reinserimento sociale come da programma terapeutico individualizzato (in cartella clinico terapeutica)

### **Gestione quotidiana ed autonomia**

- Vitto;
- Alloggio;
- Anticipazione spese personali (igiene, farmaci, varie);
- Attività pulizie ed ergoterapeutiche;
- Attività ricreative, sportive, culturali;
- Tutoraggio occupazionale e lavorativo.

### **Segretariato sociale – crediti informativi**

- Stesura rapporti/relazioni dell'attività dell'équipe terapeutiche;
- Invio dati epidemiologici trimestrali e annuali alla Prefettura;
- Invio dati epidemiologici annuali alla Regione Marche per il Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Sanità;
- Invio altre rilevazioni agli uffici regionali ed al Dipartimento Dipendenze Patologiche AV 4 di Fermo

### **Aspetti organizzativi del servizio**

- Riunioni dell'équipe terapeutiche quindicinali;
- Supervisione all'équipe terapeutiche mensili;
- Riunione degli operatori dei centri comunitari periodiche;

## **MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO**

Vedi "Programma Terapeutico della Comunità" e "Regole per gli Ospiti delle Comunità Terapeutiche".



**Ama  
aquilone**

COOPERATIVA  
SOCIALE ONLUS

Via Lungo Chienti n° 2822  
Sant'Elpidio a Mare (FM) 63019  
Tel. e Fax 0734.860128

e-mail [casa.speranza@ama-aquilone.it](mailto:casa.speranza@ama-aquilone.it)

[www.ama.coop](http://www.ama.coop)